

menti carcerari delle provincie limitrofe. Per questo incarico gli è fissata dal regolamento, come è fissata per gli altri, una indennità di lire 500.

Di più l'onorevole Giolitti nel 1893 aveva stabilito uno stipendio di 4,500 lire per il posto di amministratore della *Gazzetta Ufficiale*. Ma poi non so se per economia, o perchè non si poteva disgiungere il posto di direttore di Regina Coeli da quello di amministratore della *Gazzetta Ufficiale*, che come sapete, è composta da operai liberi e stampata dai carcerati, si rinunciò alla nomina dell'amministratore titolare, e si incaricò dell'amministrazione il cavalier Doria col solo stipendio di lire 1,200.

Per cui il cavalier Doria percepirebbe, oltre le 4 mila lire di stipendio fisso come direttore del carcere, altre lire 500 come incaricato di visitare le altre carceri e lire 1,200 come amministratore della *Gazzetta ufficiale*.

Quindi al massimo questo impiegato distintissimo, per tre funzioni in cui egli lorgora la sua vita, percepisce lire 5.700 di stipendio, cioè una somma molto inferiore a quella che egli potrebbe ottenere dall'industria libera.

Io sono lieto che sia stata fatta questa interrogazione, perchè in questi tempi, nei quali si sospetta che ogni impiegato arricchisca a spese dello Stato, è bene che vi si sappia che nella Direzione generale delle carceri non si sciupano i danari, e che il cavalier Doria non sfrutta per nulla la buona opinione che il Governo ha di lui.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Casale per dichiarare se sia soddisfatto.

Casale. Io ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per la risposta che mi ha dato, e sono lieto di averla provocata perchè così hanno potuto essere rettificata informazioni inesatte che, certamente in buona fede, sono state raccolte e portate in questa Camera riguardo ad un distinto funzionario.

Rosano. Chiedo di parlare per uno schiarimento.

Presidente. Ma questo schiarimento si riferisce personalmente a lei?

Rosano. Ma è naturale, io era sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno al tempo in cui venne fatta quella modificazione a cui ha accennato l'onorevole Sineo.

Non essendo presente chi allora era ministro dell'interno, credo che sia mio diritto

e mio dovere di dare il chiarimento, che del resto è molto semplice.

È perfettamente esatto quello che ha detto l'onorevole Sineo, che, cioè, si pensò nel 1893 di separare i due uffici di direttore del penitenziario, oggi carcere giudiziario, di Regina Coeli e di amministratore della *Gazzetta ufficiale*, e si fissò uno stipendio di 4,500 lire all'amministratore della *Gazzetta*.

Soggiungerò che era proposito del ministro di affidare questo ufficio al cavalier Doria, il quale naturalmente avrebbe dovuto lasciare l'ufficio di direttore del carcere.

E giacchè mi è dato di rettificare questa circostanza di fatto, io colgo volentieri l'occasione per dire alla Camera che io auguro all'amministrazione dello Stato molti funzionari, che sieno uguali al cavalier Doria.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha facoltà di parlare.

Imbriani. Io chiesi al ministro dell'interno, se fosse vero che il direttore del carcere di Regina Coeli avesse sette funzioni, e che queste funzioni fossero retribuite, o direttamente o con indennità! È questo che io aveva chiesto, per sapere se fosse vero o no; poichè ne avevo avuto assicurazione.

Presidente. Ma badi, qui si tratta del fatto portato dalla interrogazione, non di quelli portati da Lei.

Imbriani. Mi perdoni, il signor sottosegretario di Stato ha detto che rispondeva anche a me. Io non ho discusso del merito del cavalier Doria; io ho detto che egli aveva sette funzioni; e parecchie di queste, e lo ha detto anche il sottosegretario di Stato, sono retribuite.

Il sottosegretario di Stato ha detto che il cavalier Doria ha una indennità per visitare se non erro, le altre carceri, ed a me pare ne abbia un'altra per vettura; poi come amministratore della *Gazzetta Ufficiale*, ha un'altra indennità. Io la misura delle indennità non ve l'ho detta; l'avete detta voi ora.

Io benchè sapessi che c'erano 4,500 lire destinate per la *Gazzetta ufficiale*, non ve l'ho detto, appunto perchè volevo sapere da voi, che siete responsabili, quanto assegnavate di questo fondo al cavalier Doria. Comunque sia intanto sulle sette vi sono già tre o quattro indennità o stipendi o assegni: ora io non trovo regolare questo; e specialmente non trovo regolare, che il cavalier Doria sia amministratore della *Gazzetta Ufficiale*.

Ecco quello che aveva da rispondere.